

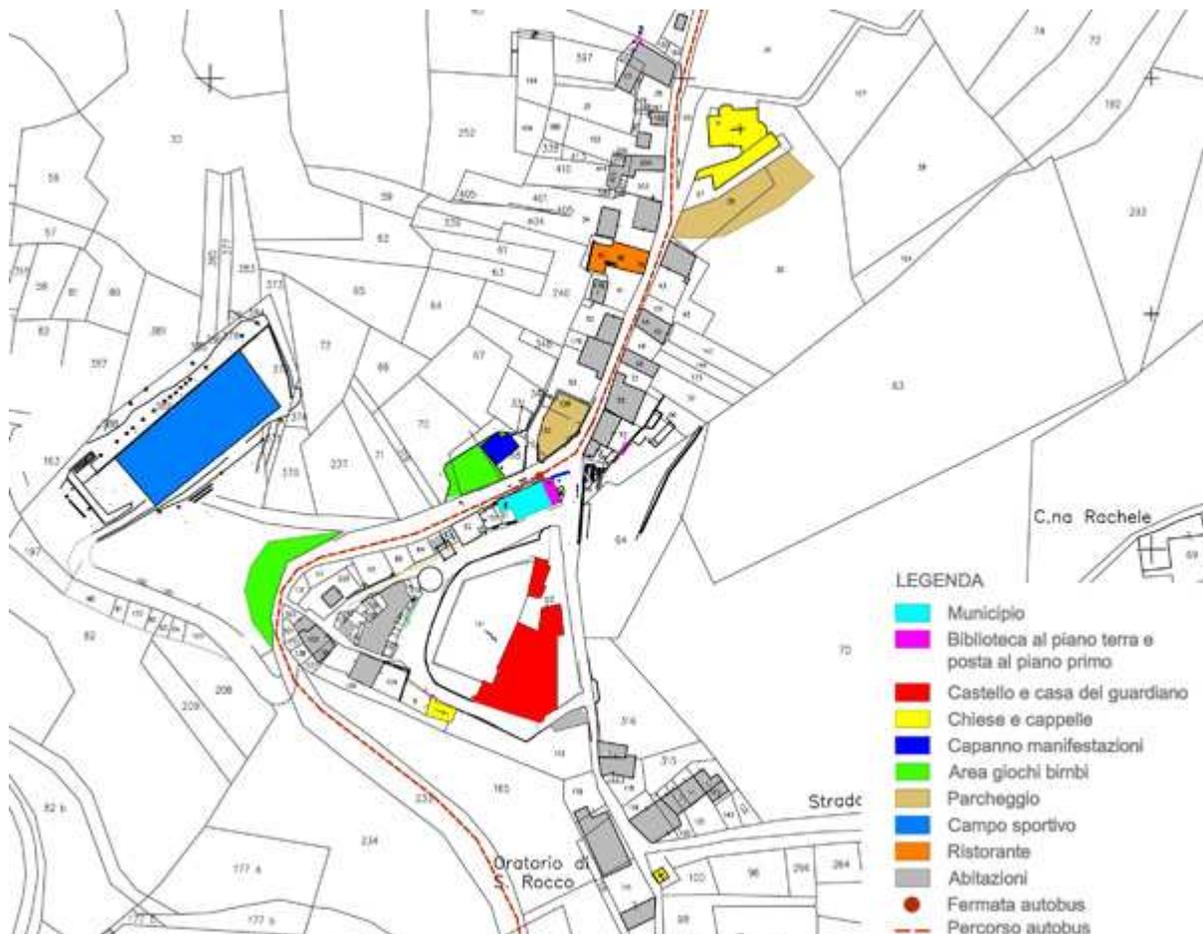
POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura (ambiente e paesaggio)
Tesi meritevoli di pubblicazione

L'albergo Diffuso: una opportunità di sviluppo per Cigliè (CN)

di Michela Aimò

Relatore: Daniela Bosia

L'obbiettivo della tesi di laurea è quello di creare un modello, di dare un'idea per valorizzare il centro storico, una potenziale soluzione alla situazione di abbandono in cui si trova il Comune di Cigliè piccolo paesino nelle Langhe Monregalesi. L'idea di partenza è stata quella di realizzare all'interno del centro storico un albergo Diffuso (AD), tipologia ricettiva di nuova generazione che bene si adatta all'obbiettivo di valorizzazione del centro storico. Questa tipologia di intervento è stata già in passato utilizzata con lo stesso scopo ed ha sempre dato dei buoni, se non ottimi, risultati finali come dimostrato dagli esempi realizzati in varie regioni italiane, presi in considerazione.

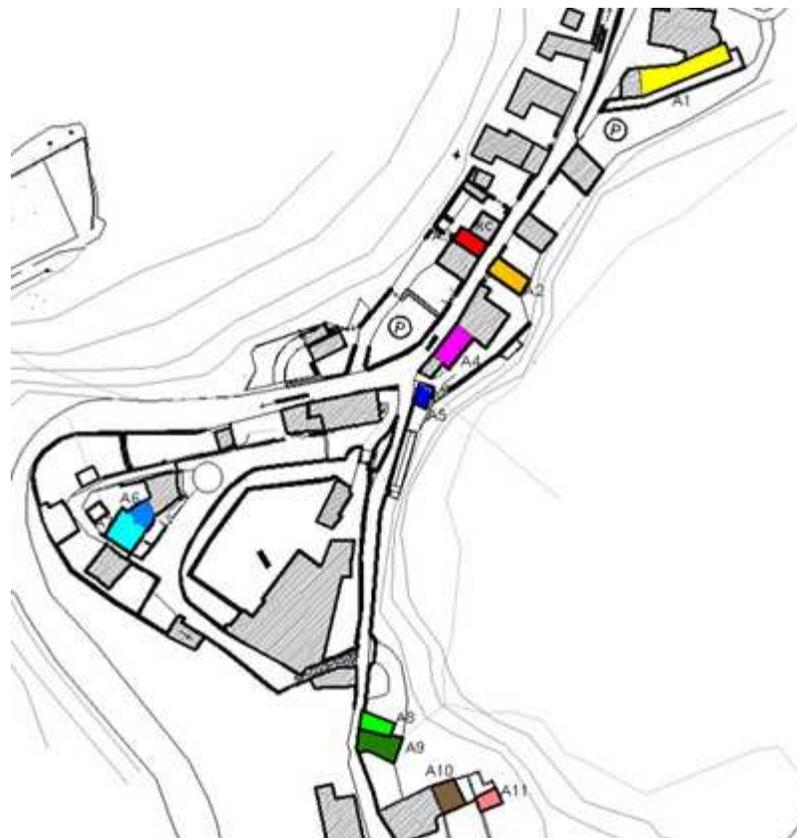


Planimetria del centro storico con l'indicazione dei servizi e delle funzioni esistenti

I risultati riguardano, non solo la ristrutturazione ed il riuso dei fabbricati abbandonati, ma anche il miglioramento o la nascita vera a propria di reti turistiche che coinvolgono i Comuni interessati e quelli limitrofi.

La procedura seguita è stata quella di analizzare il territorio, i servizi, i collegamenti e le attività esistenti sul territorio, per poi valutare la possibilità di migliorarli, ampliarli o di crearne di nuovi in modo da inserirli all'interno del circuito AD.

Non potendo in questa sede realizzare un progetto completo e dettagliato di tutti gli edifici presi in considerazione, si è deciso di progettare due a titolo dimostrativo. Il primo è sito in via Capris e verrà destinato a reception oltre ad ospitare due alloggi; il secondo situato in via Molino ospiterà tre alloggi di cui uno accessibile ai disabili. Tutti gli alloggi saranno dotati di un angolo cottura al fine di renderli il più possibile indipendenti.



EDIFICIO	POSIZIONE	N° ALLOGGI	N° POSTI LETTO	DISTANZA DA RECEPTION (mt)
A1	Canonica	6	24	80
A2	Via Capris fronte reception	2	8/10	10
A3	Via Capris reception	2	8	0
A4	Via Capris, presso Piazza Nuova	2	4	45
A5	Via Capris, Affittacamere	1	3	65
A6	Piazza Castello	1	4/6	150
A7	Piazza Castello	2	8	160
A8	Via Molino	1	4	180
A9	Via Molino	2	8	185
A10	Via Molino Strada Tanaro	2	4/6	200
A11	Via Molino Strada tanaro	1	2/4	200
Totale Alloggi		Totale posti letto		
n° 22 alloggi		min. 73 max. 81		

Planimetria con indicazione posizione e numero alloggi e distanza dalla reception

Per questi edifici, a seguito del rilevamento sono state fatte ipotesi di riuso e date linee guida per l'uso dei materiali e delle tecnologie costruttive. Per immaginare una rinascita del Comune di Cigliè, si è dovuto anche pensare a creare la possibilità di accedervi, di visitarlo, insomma, pensare alla sua accessibilità, senza però dimenticarsi una gestione sostenibile del traffico, rendendolo compatibile con le esigenze, ma tutelando il paesaggio. Gli attuali collegamenti tra i fabbricati ed i servizi, sono principalmente promiscui, ovvero si affiancano percorsi pedonali e carrabili, con tutte le problematiche ed essi correlate. Uno degli obiettivi del progetto è quello di limitare il più possibile questa situazione di disagio prodotta dalla convivenza tra auto, seppur limitate, e pedoni.



Simulazione sistemazione percorsi pedonali ed accessi

Ove non sarà possibile limitare l'accesso delle automobili, si prevede di ovviare con la realizzazione di un percorso parallelo alla strada principale e segnalato con un pavimentazione differente, facilmente riconoscibile anche dai diversamente abili. Uno dei requisiti dell'Albergo Diffuso è la riconoscibilità degli edifici che ne fanno parte, tramite colorazione o insegne od illuminazioni particolari.

Questa riconoscibilità verrà garantita, nel progetto, proprio tramite la particolarità dei percorsi.

Una linea di colore segnerà i percorsi di collegamento tra gli edifici facenti parte dell'AD ed una particolare pavimentazione ed illuminazione a terra ne segnerà ogni singolo ingresso.

A seguito di tutte queste analisi sull'esistente e proiezioni sulle nuove possibilità, oltre alla progettazione dei due edifici, si può affermare che il Comune abbia tutti i requisiti per poter prendere in considerazione la realizzazione di un intervento di tale portata.

L'analisi oggetto di questa tesi riguarda solamente l'urbanistica e le potenzialità fisiche del Comune, rimarrebbe da analizzare l'aspetto economico del progetto e pensare all'eventuale gestione e manutenzione dell'intero circuito, che naturalmente risulta attualmente troppo importante e per la singola Amministrazione Comunale. Se si volesse concretizzare tale possibilità il Comune si vedrebbe costretto ad attingere alle risorse di imprenditori privati o di gestori esterni. Questo potrebbe essere lo spunto per una eventuale nuova analisi a livello più dettagliato del progetto.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Michela Aimò: mila03@libero.it